



COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

Città Metropolitana di Palermo

COPIA

ORDINANZA SINDACALE N. 12 DEL 23-05-2022

Oggetto:	PREVENZIONE INCENDI E PULIZIA FONDI INCOLTI ANNO 2022.
-----------------	--

IL SINDACO

VISTA la proposta di ordinanza di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il d.lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis,

comma 1, del d.lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

ORDINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di ordinanza, a firma del Responsabile del procedimento

0 BUTTACAVOLI ANTONINO, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

IL SINDACO

F.to PIZZO SALVATORE

Copia del Documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Responsabile alla conservazione dei dati: HASH documento b56e96e11eb6e90d99957c567b1e0b82

Copia del Documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Responsabile alla conservazione dei dati: HASH documento b56e96e11eb6e90d99957c567b1e0b82

Premesso:

Che il territorio comunale, durante la stagione estiva, a causa delle elevate temperature climatiche è fortemente esposto al rischio di innesco e propagazione di incendi che possono svilupparsi nelle aree incolte o abbandonate, infestate da sterpi ed arbusti, con suscettività ad estendersi in attigue aree boscate, cespugliate o erborate, ed anche su terreni normalmente coltivate, nonché in eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno o in prossimità o delle predette aree; che la verifica di incendi, oltre a causare danni alle cose e all'ambiente rappresenta un pregiudizio per la salute e l'incolumità pubblica e privata;

RITENUTO

Che in vista dell'approssimarsi di tale stagione, è necessario predisporre per tempo misure a prevenire l'insorgere e il diffondersi di incendi e ad evitare o, comunque, attenuare, la recrudescenza del fenomeno;

VISTI:

- l'art. 38 della legge 142/90 e successiva L. R. 48/91 e s.m.i.;
- la legge 225/92, l'art. 108 del D.lgs n. 112/98 e la L.R. n. 14/98, in materia di protezione civile;
- la legge 21 novembre 2000, n. 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi";
- la L.R. 6/aprile 1996, n. 16, relativa "al riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione" modificata e integrata dalla L.R. 19/agosto/1999, n. 13, 18/12/2000 n.26 e 14/aprile/2006, n. 14;
- l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007;
- gli art. 449 e 650 C.P.;
- l'art. 13 del D.lgs n. 205/2010 che ha riscritto l'art. 185 del D.lgs n. 152/2006 disponendo al comma 1 lettera F) che: "... paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericolosi....", se non utilizza in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente ne tettino in pericolo la salute umana, devono essere considerati rifiuti e come tali devono essere trattati, configurando pertanto, il reato di illecito smaltimento di rifiuti, sanzionato dall'art. 25 o comma 1 del sopra citato decreto legislativo 152/2006 la combustione sul campo dei residui vegetali;
- Piano di protezione civile emergenza rischio idrogeologico di protezione civile anno 2013;
- il piano speditivo di protezione civile - aggiornamento ed integrazione per il rischio di incendio

Copia del Documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Responsabile alla conservazione dei dati: HASH documento b56e96e11eb6e90d99957c567b1e0b82

d'interfaccia - adottato con Determinazione Sindacale n.31 del 30.07.2015;

- l'art. 14, comma 8 lettera B) del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91 convertito con modificazione della Legge 116/2014 che testualmente recita: Al decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

-b) all'art. 256-bis dopo il comma 6, è aggiunto il seguente:

<< 6-bis. Le disposizioni del presente art. e dell'art. 256 non si applicano al materiale agricolo o forestale derivante da sfalci, potature o ripulire in loco in caso di combustione in loco delle stesse; di tale materiale e consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliera non superiore a tre metri steri per ettaro nelle aree, periodi e orari individuati con apposita ordinanza del Sindaco competente per territorio.

Nei periodi di alto rischio di incendi, dichiarati dalle Regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata>>.

- il D.lgs n. 267/2000;

- l'O.AA.EE.LL.;

ORDINA

A) I proprietari e possessori a qualsiasi titolo, di aree libere, all'interno e/o all'esterno del centro abitato, di terreni boschivi, agricoli e non, di provvedere al diserbo ed alla pulizia dell'area posseduta da qualsiasi materiale o rifiuto infiammabile e comunque, alla rimozione di ogni elemento e condizione che rappresentino pericolo per l'igiene e pubblica incolumità;

B) I proprietari e possessori di cui alla lettera A) sono tenuti, entro lo stesso a realizzare lungo i confini con strade, sentieri ed edifici, adeguate piste taglia fuoco di larghezza non inferiore a mt 5,00;

C) Ogni cittadino, anche turista o gitante, deve attenersi alla prescrizione su esposte e collaborare nelle attività di segnalazione ed intervento;

D) Chiunque, trovatosi in presenza di un incendio boschivo e di vegetazione che minaccia abitazioni, deve darne immediato avviso tramite 1515 al corpo forestale della regione siciliana o tramite 115 ai vigili del fuoco;

E) Le attività di prevenzione incendi di cui alla lettera A) non dovranno comportare l'alterazione del suolo, consentita minimamente solo nel caso di formazione di fasce taglia fuoco;

F) Gli enti interessati (Anas, Provincia Regionale, oggi libero consorzio di Palermo Enel, Telecom,

Copia del Documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Responsabile alla conservazione dei dati: HASH documento b56e96e11eb6e90d99957c567b1e0b82

Consorzio di bonifica PA2), devono provvedere al decespugliamento e alla rimozione di vegetazione erbacea e/o arbustiva e di eventuali rifiuti presente lungo i cigli e le scarpate stradali nonché lungo i sentieri di accesso ad aree protette, nel rispetto delle norme vigenti, compresi il codice della strada;

G) Tutti i soggetti sopra indicati dovranno mantenere le condizioni di sicurezza realizzate a norma della presente ordinanza, fino al 31/10/2022;

H) Fino al 31/10/2022, stante l'elevato rischio di incendi boschivi in atto il territorio comunale è assolutamente vietato:

- far brillare mine o usare esplosivi, in assenza di apposite autorizzazioni, licenze, Nulla Osta rilasciate dalle competenti autorità;
- abbandonare su terreno fiammiferi, sigari o sigarette qualunque altro materiale acceso o allo stato di brace o che, in ogni caso possa innescare o propagare il fuoco,
- ai conducenti di veicoli super dotati di marmitte catalitiche, fermare il mezzo a caldo al di sopra di sterpi, materiale vegetale seccagginoso, o comunque soggetto ad infiammarsi per le temperature elevate,
- all'interno delle aree boscate e campestri, usare apparecchi a fiamma o elettrici, per tagliare metalli nonché usare strumenti che producano faville o braci;
- compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendi;

I) E' consentita la combustione in loco di materiale agricolo e forestale da sfalci, potature o ripuliture in loco, soltanto in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- l'attività di combustione è consentita nel periodo che va dal mese di novembre al mese di maggio di ogni anno, durante le ore antimeridiane, all'alba fino alle ore 10,00;
- il quantitativo massimo giornaliero del materiale agricolo da bruciare non deve superare i tre metri steri per ettaro, e la combustione è consentita in piccoli cumuli, occupanti ciascuno un'area non superiore a mq 1 (uno);

K) per tutto quanto non disciplinato dalla presente ordinanza, si rimanda alle disposizioni di legge vigenti;

AVVERTE

1. Che, trascorso inutilmente il termine assegnato e in ogni altro caso di violazione della presente ordinanza - fermo restando quanto espressamente previsto dalla normativa penale in materia - ai trasgressori sarà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 ad Euro 500,00;

Copia del Documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Responsabile alla conservazione dei dati: HASH documento b56e96e11eb6e90d99957c567b1e0b82

2. Che in caso di omessa adozione delle prescritte misure, si proceda all'esecuzione d'ufficio in danno alle conseguente recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione;
3. che restano salvi gli eventuali ed ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessario.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga:

Pubblicata all'albo pretorio del Comune;

Inserita nel sito istituzionale del Comune;

Affissa nelle strade più frequentate del territorio comunale;

Notificata, anche a mezzo pec, al Corpo Forestale della Regione Siciliana, all'ANAS, alla città Metropolitana di Palermo, all'ENEL Distribuzione S.P.A., alla TELECOM;

Notificata al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale e al Comandante della Locale Stazione dei Carabinieri, affinché vigilino sull'esecuzione della stessa e accertino trasgressioni/inadempimenti;

Notificata al Responsabile dell'Ufficio protezione civile, per la predisposizione degli atti necessari alle esecuzione in danno ed al recupero delle somme anticipate, a carico degli inadempimenti.

Il Responsabile del Procedimento

F.to

O BUTTACAVOLI ANTONINO

Copia del Documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Responsabile alla conservazione dei dati: HASH documento b56e96e11eb6e90d99957c567b1e0b82

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto RESP. SERVIZIO AFFARI GENERALI, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente ordinanza, ai sensi della L.R: 02/12/1991, n°44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Belmonte Mezzagno il _____ per 15 giorni consecutivi.

Registro delle Pubblicazioni n°

Lì

IL RESP. SERVIZIO AFFARI GENERALI
F.to FRANCIAMORE MARIA

Copia del Documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Responsabile alla conservazione dei dati: HASH documento b56e96e11eb6e90d99957c567b1e0b82